Tempo da lupi a fine agosto, danni milionari

Nella notte fra il 29 e il 30 agosto 2020, ingenti quantitativi d'acqua sono caduti sul territorio ticinese e in modo particolare sul Gambarogno: in due ore si sono registrati record secolari, con una quantità di 109 litri d'acqua al metro quadrato in tre ore. Le precipitazioni si sono riversate nei riali che hanno dovuto far defluire enormi flussi d'acqua, con tutte le conseguenze del caso. Fortunatamente non ci sono state ripercussioni per l'incolumità delle persone. Nonostante i lavori di premunizione messi in atto negli anni passati, la violenza dell'evento ha causato numerosi e ingenti **danni sul territorio comunale, interessando opere e infrastrutture pubbliche, oltre che proprietà private:** cedimenti di strade, depositi di materiali sulle vie, rotture di condotte idriche, frane, riali da mettere in sicurezza. Grossi problemi si sono verificati su alcuni tratti dell'acquedotto comunale, soprattutto alle prese di Sant'Abbondio, a Campei e ai Monti di Piazzogna. Fortunatamente, per quel che riguarda l'approvvigionamento idrico, le opere realizzate in questi anni hanno permesso di attenuare le conseguenze dei danni e garantire il servizio all'utenza.

Una cinquantina i casi di danno solo per il Comune: oltre a diversi interventi d'urgenza necessari per la messa in sicurezza, è stato allestito un programma per il ripristino dei rimanenti danni e per il potenziamento delle opere di premunizione. Diversi casi sono stati nel frattempo chiusi, mentre altri lavori sono tuttora in corso o saranno avviati a breve.

Sia per le opere realizzate in urgenza, sia per quelle pianificate, le richieste di credito saranno sottoposte appena possibile al Consiglio comunale.

Per l'Ufficio tecnico del Comune sono state settimane d'intenso lavoro, in costante contatto con l'Autorità cantonale, in particolare con l'Ufficio dei corsi d'acqua, con la Sezione forestale e con la Sezione Enti locali.

L'ammontare degli interventi supera i CHF 3 milioni, solo in parte coperti dal Cantone; **per il Comune rimarrà una grossa spesa milionaria.** Un apprezzato sostegno finanziario è giunto da molti proprietari di case secondarie che hanno offerto in modo libero una somma complessiva di CHF 200'000.00.

Zusammenfassung auf Deutsch

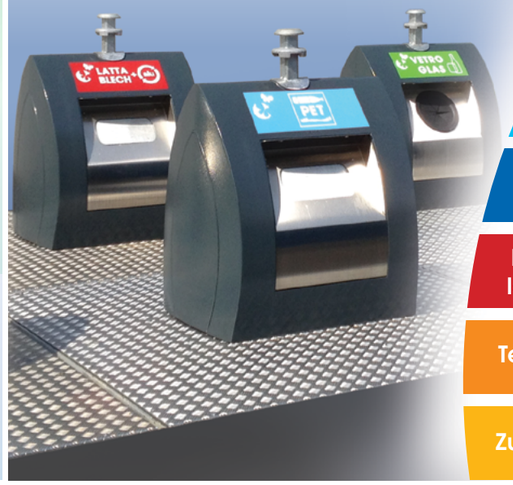
Gute Nachrichten von der Abfallfront: Dank der vor anderthalb Jahren eingeführten Sackgebühr und weiterer Massnahmen konnten in einem Jahr CHF 200'000.00 eingespart werden, was sich in einer Senkung der Grundgebühr bemerkbar machen wird. Weiter setzt der Gemeinderat seine Bemühungen um die Wiederbelebung des Bergdörfchens Sciaga fort, das zu Indemini gehört. Mit einer Studie wurden das Potenzial und die Projektanforderungen analysiert, und in Kürze werden über eine öffentliche Ausschreibung mögliche Käufer für die Rustici gesucht. Von seiner besten Seite zeigt sich in dieser Ausgabe auch das Strandbad Gerra, das eine erfolgreiche erste Saison hinter sich hat. Ein weiteres Thema ist die erhebliche Verbesserung des öffentlichen Verkehrs, mit Verbindungen im Halbstundentakt zu den Stosszeiten auf der Uferstrecke. In San Nazzaro gehen am neuen Hafen Gambarogno die Bauarbeiten weiter: Alles läuft nach Plan, und demnächst beginnt das Anmeldeverfahren für die definitive Reservation der Bootsplätze. Zuletzt ein bedauerlicher Punkt: Das Unwetter von Ende August hat auf dem Gemeindegebiet enorme Schäden von insgesamt CHF 3 Millionen verursacht.

No. 11 / 2021

Comune di Gambarogno informa...

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

Città dell'energia
Gambarogno
Comune da vivere



Rifiuti: grazie alla tassa sul sacco risparmi per tutti
Uno studio pone basi concrete per rilanciare Sciaga
Gerra: un gioiellino di Lido
Trasporti pubblici: rivoluzione nel Gambarogno
Porto Gambarogno, al via i lavori per le fondazioni sommerse
Tempo da lupi a fine agosto, danni milionari
Zusammenfassung - Traduzione in tedesco

Rifiuti: grazie alla tassa sul sacco risparmi per tutti

A un anno e mezzo dall'introduzione della tassa sul sacco, il bilancio della gestione dei rifiuti, soprattutto dal punto di vista finanziario, è più che buono. Grazie all'impegno nella loro separazione da parte dei cittadini si è verificata una cospicua diminuzione delle quantità di rifiuti solidi urbani. Questo - unito ad un appalto per la loro raccolta ad una nuova ditta, particolarmente vantaggioso dal punto di vista economico, e all'integrazione di misure per regolamentare la gestione degli scarti vegetali - ha fatto sì che **in un anno si siano potuti risparmiare nel complesso poco meno di CHF 200'000.00.** Questo risparmio andrà ad alleggerire la tassa base pagata dai cittadini del Comune di Gambarogno, considerando comunque che già oggi è tra le più vantaggiose a livello svizzero (così come pure la tassa sul sacco è la più bassa applicabile a livello cantonale).

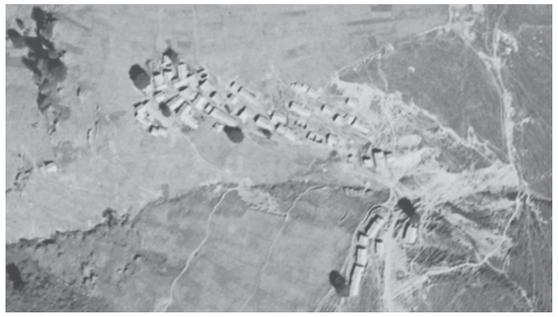
La tassa base comprende anche i servizi di smaltimento degli ingombranti e del verde, che in altri Comuni sono soggetti al prelievo di tasse aggiuntive.

Per quanto riguarda le quantità, rispetto al precedente sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, abbiamo avuto una diminuzione del 30% dei rifiuti solidi urbani (si è passati da 1'950 a 1'350 tonnellate annue). Quale contropartita, grazie alla separazione dei rifiuti, si è assistito ad un lieve aumento degli ingombranti, delle plastiche e degli altri rifiuti riciclabili, il cui smaltimento costa molto meno di quello del sacco RSU e che in buona parte vengono riciclati.

In generale, l'introduzione della tassa sul sacco è stato un successo che non ha comportato grossi disagi di gestione, a parte qualche abuso registrato nei primi mesi.

Uno studio pone basi concrete per rilanciare Sciaga

«Mi auguro che ci siano vite e storie ancora da vivere a Sciaga», scrive l'architetto Matteo Mochi che dei Monti di fronte ad Indemini si è occupato allestendo uno **studio di fattibilità** commissionato dal Municipio. L'intento dello studio è di avere una visione finanziaria completa sul progetto «Rivivere Sciaga», com'era stato richiesto dal Consiglio comunale. Lo studio ha anzitutto individuato un gruppo di cascine idoneo ad essere trasformato in un capanno alpino non custodito e ha potuto valutare i costi necessari alla ristrutturazione dei singoli rustici, nonché la spesa per la messa in sicurezza delle costruzioni non più riattabili. Si sono pure verificate le potenzialità per l'approvvigionamento idrico e valutato il sistema per lo smaltimento delle acque luride. **Grazie a queste valutazioni, dopo i necessari approfondimenti giuridici, il Municipio potrà presto procedere con un vero e proprio concorso pubblico** per capire se ci saranno acquirenti interessati agli immobili, rispettando le precise condizioni di tempi e oneri di realizzazione. In base all'interesse raccolto, il Municipio chiederà al Consiglio comunale il credito per la progettazione definitiva dell'intero comparto.



Edificato 1945

Edificato 2020

Gerra: un gioiellino di Lido

La scorsa estate, nella sua veste rinnovata, è stato inaugurato il nuovo Lido di Gerra. La nuova costruzione ospita uno snack bar, una sala multiuso disponibile per eventi pubblici e privati e la sede della Cavedano Sub. Inutile dirlo: il Lido ha già vissuto una stagione di successo. Per chi non ha ancora avuto l'occasione di visitare la nuova struttura, l'invito è di passarci una rilassante giornata nell'estate 2021, pandemia permettendo.

Trasporti pubblici: rivoluzione nel Gambarogno

La pizza mangiata di corsa a Bellinzona, per prendere l'ultimo treno in partenza verso il Gambarogno, poco dopo le 20.00, è uno tra i ricordi di gioventù di molti gambarognesi. La Riviera era poco servita dal sistema dei trasporti pubblici, anche se, negli ultimi anni, la situazione era migliorata, almeno per quanto riguarda le corse serali. Il Comune ha più volte sollevato questa lacuna nel servizio chiedendo con insistenza un suo potenziamento.

Da dicembre 2020, con l'entrata in vigore del nuovo orario e soprattutto con la recente apertura della galleria ferroviaria del Monte Ceneri, si è presentata l'opportunità di potenziare il trasporto pubblico. Se a livello cantonale i poli di Locarno-Bellinzona-Lugano sono oggi raggiungibili in tempi ridotti, **nel Gambarogno è stata introdotta una cadenza semi oraria nelle fasce di punta (05:30-09:30 e 14:00-20:30) sulla linea litoranea (S30), così come sono state create due nuove linee che raggiungono Orgnana e Fosano.** Il centro intermodale di San Nazzaro, che si realizzerà nei prossimi anni nell'ambito dei progetti PALoc, permetterà di ulteriormente migliorare le frequenze anche della linea collinare.

L'impegno finanziario per il Comune passa da CHF 230'000.00 a CHF 430'000.00 all'anno, ma si spera che il nuovo servizio possa riscuotere il forte interesse degli utenti. Se così fosse, l'Autorità cantonale si è dichiarata disposta ad estendere ulteriormente l'offerta di cadenza semi oraria sulla linea litoranea.

Porto Gambarogno, al via i lavori per le fondazioni sommerse

I lavori per la realizzazione del Porto Gambarogno tra San Nazzaro e Gerra stanno proseguendo come previsto. Dopo la fase d'installazione del cantiere, la costruzione della scogliera artificiale a lago, l'edificazione della platea della struttura principale e dell'impianto di cantiere per l'assemblaggio dei tralicci del falso fondale, **si procede ora con l'esecuzione delle fondazioni sommerse,** sulle quali poggeranno i tralicci del fondale artificiale. Quest'ultima complessa struttura verrà consegnata fra poco più di un anno. Seguiranno poi, in ordine: il molo frangiflutti, i pontili galleggianti e i finger d'ormeggio. L'edificio del porto e il parcheggio coperto verranno realizzati per ultimi e il Porto sarà consegnato nell'autunno del 2024.

Prossimamente partirà la campagna di promozione del Porto con l'apertura delle sottoscrizioni definitive per l'ottenimento dei posti barca. Finora, su 280 posti disponibili, sono già stati conclusi 117 pre-contratti con i cantieristi che hanno il diritto di avere dei posti barca e con coloro che già possiedono una boa lungo la riva gambarognese. Inoltre saranno ripresi i contatti con gli interessati che sono già in lista d'attesa.

foto: Mauro Mingozzi

Nei Porti del bacino svizzero sono diverse centinaia le richieste in lista d'attesa per un posto barca.